

A Monnalisa Arundiana

Sciogli i capelli Monnalisa
al fruscio della terra dei falchi
e del grano

Sospira il tuo alito di sposa
sepolta in colonne di cattedrali
che di Nero Lago portano il nome.

E la tua lingua corre ancora
sui campi fluttuanti di Lucania.

Sciogli la tua chioma che canta,
Monnalisa,
il tuo spirito di Arunda
mosso dal vento.